

Giornale di informazione
a cura di ABBA

Redazione:
Daniela Abruzzi-Tami

Segretariato:
CH - 6722 CORZONESO

№ 31 - NOVEMBRE 2010



ABBA



ABBASTANZA PER TUTTI

INFO

*Laudato si', mi Signore, per sor'Acqua la quale
è multo utile et humile et pretiosa et casta...*

San Francesco - Cantico delle Creature 1226



SOS

ACQUA PER IL BURKINA FASO

ABBA RISPONDE CON LA COSTRUZIONE DI 3 POZZI
E LO SVUOTAMENTO DELLE "MARE" IN ALCUNI
VILLAGGI NELLA ZONA PIÙ SETTENTRIONALE DELL'OU DALAN

ACQUA: UN DIRITTO IMPRESCINDIBILE



La Risoluzione ONU del 29 Luglio 2010 dichiara per la prima volta nella storia il diritto all'acqua **un diritto umano universale e fondamentale**. La Risoluzione sottolinea ripetutamente che l'acqua potabile e per uso igienico, oltre ad essere un diritto di ogni uomo, più degli altri diritti umani, concerne la dignità della persona, è essenziale al pieno godimento della vita, è fondamentale per tutti gli altri diritti umani.

“È ormai tempo di considerare l'accesso all'acqua potabile e ai servizi sanitari nel novero dei diritti umani, definito come il diritto uguale per tutti, senza discriminazioni, all'accesso ad una sufficiente quantità di acqua potabile per uso personale e domestico - per bere, lavarsi, lavare i vestiti, cucinare e pulire se stessi e la casa - allo scopo di migliorare la qualità della vita e la salute.” (Dichiarazione Universale dei Diritti Umani)

Ismail Serageldin, vicepresidente della Banca mondiale, nel 1995 affermò: “Se le guerre del Ventesimo secolo sono state combattute per il petrolio, quelle del Ventunesimo avranno come oggetto del contendere l'acqua”.

Possiamo fare qualcosa per evitarle?

Burkina Faso è uno dei paesi della fascia sahariana che dagli anni '70 soffrono di una cronica mancanza d'acqua dovuta alla siccità e ai processi di degrado ambientale. Situato al 177° posto (su 182 paesi) nel Rapporto sullo Sviluppo Umano del 2009 compilato dalle Nazioni Unite, è uno dei paesi più poveri al mondo. La sua economia si regge sull'agricoltura, costantemente minacciata dalla siccità, e sull'allevamento, oltre che sugli aiuti internazionali. L'aspettativa di vita è di circa 50 anni, l'età media degli abitanti 17, con un forte impatto dell'AIDS come causa di morte nel paese. Il 34% della popolazione non dispone di acqua potabile (fonte OMS) e la carenza di acqua costringe le donne e gli animali a percorrere molti km per attingere l'acqua necessaria e per abbeverare gli animali. Le “mare” (pozze di riserva di acqua) si sono riempite di sabbia, di conseguenza trattengono l'acqua in modo insufficiente, prosciugandosi quindi poco dopo la stagione della pioggia.

Nel 2003 da parte dell'Associazione ticinese Desertoverde, è iniziato un programma di risanamento del terreno desertificato che si estende su circa 15'000 ettari e comprende 14 villaggi.

Nella condivisione della metodologia di intervento nella lotta alla povertà, è nato il desiderio di unire le forze per un obiettivo comune con un'associazione già attiva in loco. L'azione di approvvigionamento acqua potabile è complementare alle iniziative di recupero dei terreni degradati realizzate da Desertoverde.

I beneficiari diretti sono gli abitanti dei villaggi interessati dal progetto di lotta alla desertificazione, circa 15'000 persone nella zona dell'Oudalan, con il loro bestiame.

L'approvvigionamento di acqua risponde ai bisogni prioritari di tutta la comunità, ma saranno soprattutto le donne e i bambini che vedranno ridursi il loro carico di lavoro con lunghe trasferte per cercare l'acqua.

La realizzazione dei pozzi prevede una ricerca dei siti idonei, la perforazione con grosse trivelle adeguate per raggiungere una profondità fino a 60 metri, la posa di tubi di estrazione, la costruzione del pozzo e la posa di una pompa manuale. Il tutto per un costo di circa 17'000 franchi per ogni pozzo. Saranno interessati 3 villaggi con circa 3600 abitanti. Il costo per lo svuotamento delle mare si aggira per ognuna sui 10'000 franchi. La popolazione locale è coinvolta nei progetti, partecipa e mette a disposizione la manovalanza.

ABBA si è impegnata con una risposta urgente a intervenire in questo contesto di estrema necessità, con delle azioni di approvvigionamento d'acqua.



Vuoi partecipare anche TU?

Puoi versare le tue gocce d'acqua sul ccp 90-114717-2

A gennaio partiremo per il Burkina Faso per seguire da vicino i lavori dello svuotamento delle mare e dei pozzi